



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
in qualità di**

**Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012**

Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

Decreto n.171 del 4 AGOSTO 2015

OGGETTO: Eventi Sismici nella Provincia di Mantova – Intervento di ripristino del Chiostro di San Simeone del Complesso Monastico Polironiano, sede del Museo Etnografico Polironiano, finanziato in quota parte con i contributi degli SMS Solidali di cui all'OCDPC n.4 del 6 giugno 2012. Erogazione del Saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"*, pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- lo Stato di Emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare *"idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione"* ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis);
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il DPCM di cui all'art.2, comma 2 del D.L. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della

difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n.42/2004 (art.4, comma 1°, lett. a);

- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art.4, comma 1°, lett. b);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del D.L. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art.4, comma 1°, lett. b-bis).

PRESO ATTO della successiva apertura, ai sensi dell'articolo 2, comma 6°, del succitato D.L. n.74/2012, di apposita contabilità speciale n.5713, presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Milano, intestata al "Commissario Presidente Regione Lombardia-D.L.74-12".

VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che, all'art.67-septies, prevede l'applicazione del D.L. n.74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piadena, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici.

VISTI altresì:

- il decreto legge n.43 del 26 aprile 2013 "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*" convertito con modificazioni dalla legge n.71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- la Legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del D.L. 12 settembre 2014, n.133, con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015.

PRESO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

PRESO ATTO altresì del contenuto dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.4 del 6 giugno 2012 con la quale il Dipartimento veniva autorizzato a ricevere il ricavato derivante dalla raccolta di fondi solidale da parte di privati cittadini, effettuata mediante l'invio di SMS – *Short Message Service* – da utilizzare quale contributo ai bisogni delle popolazioni dei territori colpiti dai predetti eventi sismici.

ATTESO che con detto provvedimento, al fine di garantire l'efficace impiego di queste risorse, veniva istituito un *Comitato dei Garanti* con il compito, fra l'altro, di approvare gli interventi da ammettere a finanziamento sulla base delle proposte formulate dai Presidenti delle Regioni colpite, nella loro funzione di Commissari.

DATO ATTO che, con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile repertorio n.4077 del 12 settembre 2012, veniva definita la composizione di detto Comitato, successivamente modificata con decreto repertorio n.2473 del 7 giugno 2013.

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile protocollo n.DIP/0071766 del 22 ottobre 2012, con la quale viene trasmesso il verbale della seduta del *Comitato dei Garanti* tenutasi il 18 ottobre 2012 ai fini dell'impiego delle donazioni raccolte ai sensi della citata OCDPC n.4/2012.

CONSIDERATO che con la citata comunicazione e relativo verbale – fra l'altro – veniva comunicata, a fronte della candidatura proposta dal Presidente della Regione Lombardia, l'approvazione da parte del *Comitato dei Garanti* di finalizzare risorse pari a complessivi € **680.755,41** per finanziare l'intervento di recupero di parte del *Complesso Monastico del Polirone* di proprietà del Comune di San Benedetto Po (MN), previa acquisizione di assicurazione formale circa l'assunzione degli ulteriori oneri necessari al completamento dell'intervento stesso, anche con riferimento alle eventuali minori somme che dovessero essere introitate rispetto alle donazioni promesse.

DATO ATTO della formale rassicurazione fornita in tal senso dal Presidente della Giunta Regionale e Commissario delegato alla ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012, con propria nota 1° novembre 2012, protocollo n.C1.2012.000151.

DATO ATTO altresì del fatto che, a seguito del trasferimento di parte delle risorse assegnate sul conto di contabilità speciale e di successiva formale richiesta avanzata dal Comune di San Benedetto Po (MN) con propria nota protocollo n.589 del 16 gennaio 2014, acquisita agli atti della Struttura Commissariale con protocollo n.C1.2014.0000107 del 17 gennaio 2014, si procedeva, con Decreto del Soggetto Attuatore - Responsabile dell'Attività Amministrativo-contabile 9 aprile 2014, n.33, alla erogazione al suddetto Comune di un'anticipazione del contributo in argomento pari a € **204.226,62**.

RICORDATO che, durante l'intero arco temporale di effettuazione dei lavori di recupero del *Complesso Monastico del Polirone* - avvenuti con il costante controllo e coordinamento del Comune di San Benedetto Po, proprietario dell'edificio monumentale - il *Comitato dei Garanti* ed il Commissario delegato lombardo hanno effettuato periodici incontri al fine di monitorare l'avanzamento ed il buon esito degli stessi.

VISTE:

- la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 25 maggio 2015, protocollo n.DPC/ABI/26412, con la quale si chiedevano notizie circa lo stato finale dei lavori e le relative somme spese;
- la successiva risposta del Comune di San Benedetto Po dell'11 giugno 2015, protocollo n.7341, con la quale veniva trasmessa la Relazione Finale sugli interventi di riparazione effettuati nel "*Chiostro di San Simeone*" del *Complesso Monastico del Polirone*, lavori cofinanziati con il contributo assegnato derivante dalla raccolta di fondi solidale da parte di privati cittadini effettuata mediante l'invio di SMS – *Short Message Service* –;
- la nota del Commissario delegato 29 giugno 2015, protocollo n.C1.2015.0004719, con la quale detta rendicontazione veniva trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della relativa approvazione e della susseguente erogazione del saldo del contributo spettante.

PRESO ATTO della nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 20 luglio 2015, protocollo n.DPC/ABI/36839, con la quale veniva disposto l'accreditamento del saldo di € **476.528,79** sul citato conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Milano, intestato al "Commissario Presidente Regione Lombardia-D.L.74-12".

RILEVATO che la citata Sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca D'Italia ha riscontrato detto accredito in data 31 luglio 2015.

RITENUTO conseguentemente di poter procedere alla erogazione a favore del Comune di San Benedetto Po (MN), di complessivi € **476.528,79**, quale saldo del contributo assegnato dal *Comitato dei Garanti* per finanziare l'intervento di recupero del "*Chiostro di San Simeone*" sito nell'edificio monumentale del *Complesso Monastico del Polirone* in San Benedetto Po (MN).

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.L. n.83/2012, convertito con Legge n.134/2012, ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

DECRETA

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di liquidare al Comune di San Benedetto Po (MN), la somma di € **476.528,79**, quale saldo del contributo complessivo di € 680.755,41 assegnato dal *Comitato dei Garanti* per finanziare l'intervento di recupero del "*Chiostro di San Simeone*" sito nell'edificio monumentale del *Complesso Monastico del Polirone* in San Benedetto Po (MN);
2. di imputare la suddetta spesa a valere sulle risorse derivanti dalla raccolta di fondi solidale da parte di privati cittadini effettuata nell'anno 2012 mediante l'invio di SMS – Short Message Service –, le cui risorse sono versate, a disposizione del Commissario delegato, su apposito conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po (MN) ed al *Comitato dei Garanti* presso il Dipartimento della Protezione Civile in Roma, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

D'Ordine del Commissario delegato

Il Soggetto attuatore

Roberto Carretti



Estensore: Nicola Angelini